

**COMUNICATO****Lavoratori a tempo determinato del Ministero dell'Interno  
La Cisl FP replica alle dichiarazioni della FP Cgil**

Non va mai bene dividersi su problematiche di estrema delicatezza e complessità come quella relativa al futuro professionale dei 650 lavoratori a tempo determinato del Ministero dell'Interno, che in questo momento stanno vivendo giornate di grande tensione ed incertezza!

La CISL Funzione Pubblica è costretta a replicare ad una dichiarazione della CGIL FP, con la quale si asserisce che *"...non è stato possibile mantenere una iniziativa unitaria per il 19 luglio, a causa dell'assunzione di nuove posizioni da parte di Cisl e Uil..."*

Il riferimento è relativo ad un'assemblea nazionale dei lavoratori a tempo determinato indetta arbitrariamente dalla CGIL anche a nome della CISL e della UIL, senza averla concordata preventivamente, tanto che la scrivente ne ha appreso la convocazione direttamente dalla stessa Amministrazione.

Avevamo superato l'incidente politico per non compromettere la trattativa unitaria, con la revoca dell'assemblea da parte dei Coordinamenti nazionali del Ministero dell'Interno di Cgil, Cisl e Uil, preoccupandoci solo ed esclusivamente di proseguire un percorso volto ad individuare le possibili soluzioni rispetto all'imminente scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato dei coadiutori amministrativo contabile, che da anni ormai reggono le sorti degli Sportelli Unici per l'Immigrazioni delle Prefetture e degli Uffici Immigrazione delle Questure.

Ed ecco che la CGIL, pur di raccogliere qualche consenso, si permette di affermare che la CISL avrebbe *"assunto nuove posizioni"*.

Quali sarebbero queste *"nuove posizioni"*?

La coerenza comportamentale e negoziale della CISL è evidente a tutti e non necessita di alcun approfondimento.

**I lavoratori a tempo determinato del Ministero dell'Interno hanno ben chiara la linea della CISL : niente clamore fine a se stesso, ma l'impegno costante nelle sedi opportune per proseguire quella azione sindacale, avviata anni or sono, che ha portato fino ad oggi tanti risultati positivi a loro favore.**

Confermiamo, come più volte ed in più occasioni ribadito, che la situazione si è ulteriormente complicata a causa del mutato contesto normativo ed economico di riferimento, con il quale dobbiamo inesorabilmente confrontarci!

Ed è proprio questo che ci porta ad essere cauti anche nelle iniziative: il momento impone scelte lucide e ragionate, oltre che ragionevoli.

**La CISL FP continuerà ad essere al fianco dei 650 lavoratori a tempo determinato, sforzandosi di individuare scelte ottimali, ma percorribili, che garantiscano la prosecuzione del loro rapporto di lavoro alle dipendenze del Ministero dell'Interno!**

Roma, 26 luglio 2010